



# CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Il Sindaco

ORDINANZA N° 9 del

2008.

9 OTT. 2008

OGGETTO: contrasto alla occupazione illecita di suolo pubblico ed all'abusivismo commerciale.

## IL SINDACO

Premesso che:

- la regolamentazione comunale vigente consente ai titolari degli esercizi commerciali di occupare il suolo pubblico dei marciapiedi con strutture non permanenti destinate all'esposizione di prodotti alimentari e non alimentari;
- nel corso degli ultimi anni la Polizia Municipale ha accertato numerose violazioni alla citata normativa regolamentare con occupazioni di suolo in assenza di titolo autorizzativo ovvero in eccesso rispetto alle superfici autorizzate;
- tali comportamenti illeciti, benché già oggetto di costanti e generalizzati interventi sanzionatori pecuniari ed accessori, vengono reiterati con significativa frequenza generando così allarme sociale e gravi effetti sulla pubblica viabilità pedonale e veicolare e sul decoro urbano nonché gravi limitazioni sulla fruizione degli spazi pubblici;
- il fenomeno illegale descritto risulta ancora più grave nei casi di occupazione di sede stradale con prodotti alimentari (pesce, frutta, verdura, ecc.) che sono suscettibili di deterioramento o alterazione con potenziali conseguenze dannose per la salute pubblica;

Ritenuto necessario adottare un provvedimento contingibile ed urgente in materia di sicurezza urbana allo scopo di contrastare i fenomeni illegali descritti attraverso la temporanea inibizione di ogni forma di occupazione di suolo pubblico da parte dei titolari di esercizi commerciali con prodotti alimentari e non alimentari per la durata di mesi sei;

Visto l'articolo 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come novellato dal D.L. 23.05.2008, n. 92 convertito con legge 24.07.2008, n. 125;

Visto l'articolo 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'articolo 16 della Legge 24.11.1981, n. 689 come modificato dall'articolo 6 bis della legge 24.07.2008, n. 125 di conversione del D.L. 23.05.2008, n. 92;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 354 dell'08 settembre 2008, avente ad oggetto l'aumento degli importi delle somme da pagare in misura ridotta per la violazione a talune ordinanze sindacali;

Vista la comunicazione preventiva inoltrata al Prefetto della provincia di Reggio Calabria;



# CITTA' DI REGGIO CALABRIA

Il Sindaco

## ORDINA

**In tutto il territorio comunale è vietato occupare suolo pubblico da parte dei titolari degli esercizi commerciali di vicinato e delle medie e grandi strutture di vendita con esposizione di prodotti alimentari e non alimentari.**

In caso di violazione della presente ordinanza, senza pregiudizio per l'azione penale, è prevista la sanzione pecuniaria dell'importo compreso tra € 25,00 ed € 500,00 con pagamento in misura ridotta dell'importo di € 300,00, come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 354 dell'08 settembre 2008, nonché la sanzione accessoria della confisca della merce e delle attrezzature o delle cose utilizzate per commettere la violazione, ai sensi dell'articolo 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689. A tal fine, l'organo di polizia procede, senza indugio, al sequestro amministrativo della merce e delle attrezzature stesse.

In caso di reiterazione delle violazioni, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative sopra specificate, verrà disposta la sospensione dell'attività commerciale per un periodo di tre giorni ai sensi della art. 6 della l. 25 marzo 1997, n.77.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e entrerà in vigore dal 15° giorno successivo alla sua pubblicazione per la durata di mesi 6.

Al fine dell'esecuzione, il presente provvedimento viene trasmesso, oltre che al Comando di Polizia Municipale, alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo, alla Questura, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, al Comando provinciale Guardia di Finanza, alla Polizia Provinciale.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO  
Dr. Giuseppe Scopelliti